Sier Andrea Zivran, fo provedador di stratioti in Istria, qu. sier Piero	40.118
Sier Zuan Capello, fo avogador di comun, qu. sier Francesco . . .	61. 90
Sier Marco da cha' da Pexaro, fo provedador a Civaldi di Friul, qu. sier Caroso	37.118
Sier Marco Zacaria, el sopragastaldo, qu. sier Piero	24.134
Sier Zuan Antonio Dandolo, è di Pregadi, qu. sier Francesco	86. 67
Sier Benedeto Bon qu. sier Alexandro.	41.117

Di sier Andrea Griti procurator, provedador zeneral, vene letere date a Cassan, a dì 30, hore 14. Dil suo venir lì, come scrisse da Milan, et monsignor di Lutrech venuto a Trezo, a Lodi el governador nostro. Et li a Cassan era venuto monsignor di la Cleta con alcune lanze francese, e il ducha di Barbon saria il dì seguente fuori di Milano con il resto di le zente; et sono tutti su le rive di Adda. Sono di francesi da fanti 16 milia, et li nostri 4000; sichè harano 20 milia fanti. Et aviso di Bergamo, per letere aute da alcuni cittadini è in la terra, come quel zorno li sguizari ussivano, et hanno auto danari et haveano fato do tajate: una va verso Leoo, l'altra verso Brexa, over Cremona; sichè non si sa qual via voleno tenir le zente francese, et nostre starano a custodia di le rive di Ada, aziò essi inimici non passino; et altre particolarità zereha danari e le cosse di le zente nostre, *ut in litteris*.

111 *A dì 3, da mattina, fo letere di campo, da Cassan, dil provedador Griti, di 30, hore 24 et hore 4 di note.* In conclusion, come hanno aviso i nimici sguizari, numero 7000, esser levati in quella mattina et ussiti per la porta di Bergamo di San Lorenzo, si tien vadino verso caxa; et il resto di sguizari e todeschi con il signor Marco Antonio Colona, il marchese di Brandiburg, el cardinal Sguizaro et conte di Chariati erano *etiam* loro levati di Bergamo et andavano a la volta di Brexa, et per questo aviso havia serito letere al provedador Vituri et conte Mercurio Bua e altri che li vadino drio per farli qualche danno i potrano. *Item*, il Gran contestabele era partito da Milan e venuto a Melz con l'orator nostro Trivixan, et che monsignor di Lutrech, era a Trezo, havia passato Adda con 300 lanze. Scrive, ditti sguizari tra loro è in discordia non pocho, e ha auto *solum* ducati mezo per uno, e dieno aver page

Di Crema, di sier Zacaria Loredan podestà e provedador, di 30. Avisa, a dì 27 intrò il cardinal Svizero in Bergamo, solo, con la comitiva che li ussite incontra; afermase aver portato pochi danari, ma venuto per tenir l'exercito con zanze, et fece far la monstra; *tamen* per soi exploratori è certificato aver cominciato a dar tre raynes per uno ai sguizari, e ha promesso darne di altri fina 3, over 4 zorni, et vasene temporizando a questo modo, prometendo che l'Imperador fa provision, de sorte che raccolte le biave questa estate el portarà con si tutta la Germania ne la Italia. E se divulga ch'el ducha di Geler ha occupato si le strade, che da Ingaltera non li pol venir danaro alcuno; le qual nove da le gente come son credute e non credute, cosi sono tra loro in divisione. Sono zereha 16 bandiere di svizari che non se ne fidano et meteno division in tutto il campo loro, *unde* hanno apontolato et aconzo il ponte di la porta di Santo Antonio, qual è il camino verso Brexa et Cremona. *Etiam* hanno apontolato e aconzato il ponte di la porta Brusata, che va verso Ponte San Piero, al camino di monte di Brianza, e si fanno far dil pane assa' a' bergamaschi, da i qual hannotrato ciò che hanno possuto et sono per trare. *Item*, il Gran contestabile ussite questa mattina de Milano, et el dì avanti tutti altri signori chi per Lecho, chi per Trezo, chi per Cassano, et chi per Lodi, et Lodi se fortifica al più se pole con fermo presuposito de obstar a i nimici, poichè di continuo li soprazonze danari et gente mandate dal Christianissimo re, vedendo che le germanice discension, si ne l'exercito, come ne le terre, augmentano et in Brexa. Hora se atrova nel castello 380 soldati et ne la Garzeta 180, dei qual ne sono 80 di todeschi, tutto el resto hispani. Vero che tutti passano da un loco a l'altro, e ne la terra sono da circha 225. Hozì el signor Janus Maria Fregoso è partito di li da Crema con il thesorier francese, è andato a dar danari a li 2000 lanzinech ussiti di Brexa e conduti a' nostri stipendii e dil Christianissimo re. Scrive li in Crema li soldati, per non haver danari, eri et ozi meseno a sacho el pane era in Piazza al pristino; però si provedi habino danari. *Item*, scrivendo, è sopragiunto do spie, una da po' l'altra, tutte due afirmano i nimici heri, a ore 22, feno consiglio di voler altra volta andar a Lodi, e voleano far la via di l'Hospedaletto. Heri sera poi, a hore 24, mutorono proposito, et li sguizari et grisoni al numero di 10 milia se ne sono andati verso la valle Brembana; el cardinal e tutti li altri insieme con il resto dil campo vanno a la via di Brexa. Hanno auto eri letere, come a Trento li erano gionti 40